

**Riflessione di mons. Alessandro Giraudo, vescovo ausiliare di Torino,  
al termine della processione per la solennità di Maria Ausiliatrice**

Oratorio S. Luigi Gonzaga – Chieri, 26 maggio 2024

***[Testo trascritto dalla registrazione audio]***

Abbiamo ascoltato lungo il cammino la ricchezza delle parole e della Parola, di quella Parola di Dio, di quella Parola del Vangelo che Maria ci riconsegna come via della vera e piena felicità, di quel desiderio grande che abita nel cuore di tutti e che, tante volte, smarriamo quando ci richiudiamo in noi stessi.

Maria, colei che è l'aiuto e il sostegno al nostro cammino, possa consegnarci la ricchezza di quella fiducia che lei ha messo in Dio. Che possa aiutarci a prenderci cura di coloro che camminano con noi, di chi fa più fatica, di chi è solo, di chi è ferito nel cuore e in tante vicende della vita. Lei, che è il nostro aiuto, possa insegnarci a farci a nostra volta aiuto gli uni agli altri, in quella comunione che manifesta la bellezza del Vangelo e la ricchezza del credere, il dono dell'essere una comunità, dell'essere Chiesa. È ciò che ancora invociamo perché lei si faccia tramite presso Dio di tutto ciò di cui abbiamo bisogno e di quel dono di vita che ci consegna nel suo Figlio, Colui che è la nostra vita, Colui che è la promessa della vita piena.

*[trascrizione a cura di LR]*